

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 093 del 22.08.2013

Oggetto: Servizio scuolabus alunni scuola dell'obbligo – quote di compartecipazione degli utenti per l'anno scolastico 2013-2014 - direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1097, con decorrenza dal 27.08.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 093 Del 22.08.2013	Servizio scuolabus alunni scuola dell'obbligo quote di compartecipazione degli utenti per l'anno scolastico 2013-2014 - direttive.
--------------------------	--

Il ventidue agosto duemilatredecim, con inizio alle ore 17.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco, in apertura di seduta, pone in discussione la seguente proposta, che viene illustrata nel modo seguente dall'Assessore all'Istruzione dott. Scanu Maria Cristiana: *"In ottemperanza alle disposizioni legislative nazionali e regionali sul diritto allo studio, da oltre un quarto di secolo il Comune di Mogoro ha garantito il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti della scuola dell'obbligo dimoranti in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano e comunque a non meno di 2 km dalla scuola di appartenenza. Nello specifico, il servizio di trasporto scolastico ha servito, principalmente, gli studenti della frazione di Morimenta. Un tempo popolosa, la borgata è andata però, nel tempo, via via spopolandosi, con un conseguente calo della popolazione studentesca. Negli ultimi anni l'esiguo numero degli utenti del servizio di scuolabus ha reso possibile l'accoglimento delle richieste pervenute da famiglie dimoranti in località disagiate, ma a meno di 2 km dalle scuole di appartenenza. Per il prossimo anno scolastico, il numero degli utenti per i quali sussiste per i Comuni l'obbligo di attivazione del servizio (solamente due, uno proveniente dalla frazione di Morimenta e uno dalla località Gutturu Molas) potrebbe consentire al Comune di ricorrere al rimborso chilometrico delle spese per il trasporto effettuato con autovetture private a cura dei familiari, con un notevole risparmio per le casse comunali. Benché il trasferimento all'Unione dei Comuni Parte Montis della gestione del servizio di trasporto scolastico abbia fatto risparmiare al Comune qualche migliaio di euro, il costo resta comunque elevato: € 15.602,40 annui. Tale dato potrebbe, comprensibilmente, spingere l'Amministrazione verso la soppressione del servizio, anche in considerazione del fatto che la Regione Autonoma della Sardegna sta negli ultimi anni riducendo i fondi per il diritto allo studio e che, di conseguenza, i rimborsi alle famiglie per spese scolastiche, acquisto libri e spese viaggio, così come gli aiuti agli studenti sotto forma di borse di studio, sono costantemente in diminuzione. Di contro, il servizio di trasporto scolastico è stato offerto alle famiglie a costi veramente irrisori. È per questo motivo che, con la presente delibera, si propone anche l'aumento delle tariffe di contribuzione. Per una Amministrazione Comunale impegnata attivamente sul fronte della promozione degli studi e della lotta alla dispersione scolastica, la soppressione di un servizio che lede il diritto allo studio non è una decisione che possa essere presa considerando solamente gli aspetti economici e di cassa. La scelta di venire incontro*

alle giuste richieste delle famiglie deriva anche dalla consapevolezza che, se è facile e veloce tagliare un servizio, non lo è altrettanto un suo eventuale ripristino a seguito di un ampliamento dell'utenza negli anni a venire. È per questo motivo che l'assessore alla cultura e istruzione propone alla Giunta Comunale la prosecuzione del servizio per i prossimi due anni scolastici e l'aumento delle tariffe di contribuzione alle spese degli utenti. Perdurando l'attuale stato di fatto, sarà certamente necessario, alla prossima scadenza del bando, avviare un confronto costruttivo con le famiglie interessate, prendendo in considerazione anche l'alternativa succitata.

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario, in sostituzione del Responsabile del Servizio Sociale.

Vista la L.R. n. 31/84 "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate".

Considerato che nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio il Comune ha il compito di attivare, tra l'altro, il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni della scuola dell'obbligo che dimorano in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano.

Viste le direttive regionali applicative, emanate a norma dell'art. 13, lett. b), della L.R. 31/84 e della legge regionale n. 25/93, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 5/6 del 3 febbraio 2000, che stabilisce: "...tale servizio è rivolto agli alunni dimoranti in località disagiate, fuori dall'aggregato urbano principale o, se all'interno di esso, a non meno di 2 km dalla scuola di appartenenza. Peraltro, le Amministrazioni comunali...possono altresì stabilire di estendere il servizio anche agli alunni dimoranti all'interno dell'aggregato urbano principale a meno di 2 km dalle scuole" e che, in assenza di apposito servizio organizzato dal Comune, "...è ammissibile ricorrere al rimborso chilometrico delle spese per il trasporto effettuato con autovetture private a cura dei familiari".

Dato atto che la gestione del servizio di trasporto scolastico è stata trasferita all'Unione dei Comuni "Parte Montis" con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23.06.2011.

Considerato che l'Unione dei Comuni ha gestito il servizio per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013.

Dato atto che l'Unione dei Comuni ha richiesto urgentemente di conoscere il numero degli alunni interessati al servizio per poter procedere all'indizione della gara d'appalto per il prossimo anno scolastico.

Rilevato che per il prossimo anno scolastico 2013/2014 gli alunni pendolari della scuola dell'obbligo, sulla base dell'anno scolastico concluso, possibili fruitori del servizio, sono n. 7, di cui:

- n. 2 residenti fuori dall'aggregato urbano (località Morimenta e Gutturu Molas), entrambi frequentanti la scuola primaria: uno il tempo normale, l'altro il tempo prolungato;
- n. 3 residenti in zona artigianale, che frequentano la scuola secondaria di 1° grado;
- n. 1 residente in loc. Cortiaccia, che frequenta la scuola primaria a tempo prolungato;
- n. 1 residente in Via Gramsci, di fronte al cimitero, che usufruisce della sola corsa A.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi per il momento di atto di indirizzo, da cui non derivano spese.

Unanime

DELIBERA

Di prendere atto che la gestione del servizio di trasporto scolastico l'obbligo anche per l'anno scolastico 2013-2014 sarà a carico dell'Unione dei Comuni "Parte Montis".

Di prendere atto che per l'anno scolastico 2013/2014 gli alunni pendolari della scuola dell'obbligo, possibili fruitori del servizio sono n. 7.

Di confermare anche per l'anno scolastico 2013-2014 l'obbligo per i genitori degli alunni della scuola primaria che frequentano il tempo prolungato di provvedere al ritiro dei figli all'uscita pomeridiana.

Di approvare per l'anno scolastico 2013/2014 le seguenti quote di contribuzione degli utenti al costo del servizio:

fasce ISEE			tariffa annuale
1° fascia	da € 0	a € 3.900,00	€ 50,00
2° fascia	da € 3.901,00	a € 6.500,00	€ 70,00
3° fascia	da € 6.501,00	a € 10.000,00	€ 90,00
4° fascia	da € 10.001,00	a € 15.000,00	€ 150,00
5° fascia	da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 200,00
6° fascia	oltre 20.000,00		€ 250,00

Di dare atto che la spesa del servizio farà carico all'intervento 1.04.05.05 capitolo 1420/10 del bilancio pluriennale 2013-2015, che verrà adeguato al fabbisogno effettivo con apposita variazione al bilancio, previa comunicazione della quota di spesa a carico del Comune da parte dell'Unione dei Comuni.

Di dare atto che spettano al Responsabile del Servizio Sociale i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni "Parte Montis".

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.